

PROVINCIA SUD SARDEGNA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 04/2025

Data 10/02/2025

OGGETTO:

Parere sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario assunti i poteri di Giunta Provinciale avente ad oggetto: "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 - ART. 6, D.L. N. 80/2021"

Il giorno 10/02/2025 si è riunito l'organo di revisione economico-finanziaria nelle persone di:

- Alessandro Fiorina – Presidente
- Maria Carmine Vacca – Componente
- Francesca Nocera - Componente

per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri di Giunta Provinciale, avente ad oggetto: "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 - ART. 6, D.L. N. 80/2021."

Ricevuta via PEC in data 07/02/2025, "Protocollo: AOO.P_SUDSAR.07/02/2025.0003401", la richiesta di parere sulla proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario come indicato in oggetto, il Collegio procede alla verifica degli atti.

VISTA

la proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri di Giunta Provinciale, ad oggetto l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, per quanto attiene la Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano - Sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale e adeguamento dotazione organica;

ESAMINATA

la documentazione prodotta e quanto evidenziato all'interno del PIAO 2025-2027, consistente in:

- prospetto per l'applicazione del DM 11/01/2022 attinente alle capacità assunzionali ricalcolato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023;
- prospetto dal quale risultano le spese di personale, ai fini del rispetto del vincolo del relativo contenimento della spesa, calcolato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2016;
- la consistenza del personale in servizio al 31/12/2024, suddiviso per inquadramento professionale;

VERIFICATO

- che la Provincia del Sud Sardegna, in ordine al disposto di cui all'art. 33, comma 1bis, del D.L. 34/2019, nonché del D.M 11/01/2022, ha registrato un rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti pari al 13,86%, al di sotto quindi del valore soglia di cui alla tabella esposta all'art. 4 del D.M. 11/01/2022 ed è pertanto considerato ente virtuoso;

- che risulta rispettato il limite di cui all'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006, come evidenziato dal prospetto: VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE DI PERSONALE PER L'ANNO 2025 CON IL LIMITE DELLA MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013;

- che per il triennio 2025-2027 non sono previste nel piano del fabbisogno nuove assunzioni di personale in quanto l'ente è stato soppresso con Legge Regionale 12.04.2021, n. 7 recante "Riforma dell'assetto territoriale della Regione " e Legge Regionale 19.07.2024, n. 9 recante "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province".

RICHIAMATI

- l'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 che dispone la verifica da parte dell'Organo di revisione del rispetto del principio di riduzione della spesa del personale;

- l'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 che ha sostituito l'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 che prevede la riduzione delle spese di personale, anche con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

- l'art. 33 del d.lgs n. 165/2001 nella sua versione rivisitata dall'art. 16, comma 1 della l. n. 183/2011, che dispone l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 16, comma 1- quater del D.L. 113/2016, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160, che ha inserito all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la previsione per la quale sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal medesimo comma 28 le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

- l'art. 33, comma 1-bis, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34;

- il decreto ministeriale 11/01/2022, attuativo dell'art. 33, comma 1-bis del D.L. n. 34/2019);

- l'art. 57, comma 3 - septies , del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, che dispone che a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente.

- l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 che ha istituito il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), strumento che si pone come obiettivo quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*;
- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, che ha disposto, all'art. 1, comma 1, lettera a) *“Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con piu' di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni: a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, [...] del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- il decreto del Dipartimento della Funzione pubblica) del 30 giugno 2022, n. 132 che contiene il regolamento che definisce il contenuto del PIAO;
- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2022 *“Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80”*;
- la nota esplicativa relativa alla circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le “Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (Decreto Ministro Pubblica Amministrazione in data 22/7/2022 pubblicato in G.U. del 14/9/2022);

DATO ATTO

- che con la proposta di deliberazione in esame, la dotazione organica non comporta una spesa aggiuntiva in quanto non sono previste nuove assunzioni di personale;
- che non essendo previste nuove assunzioni e nessun incremento della spesa del personale, l'organo di revisione non è tenuto ad asseverare, in questa sede, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;
- che sono stati resi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente dal responsabile del Servizio personale e del Servizio finanziario;

RICHIAMATI

- il verbale n. 44 del 18/12/2024, con il quale l'Organo di revisione ha espresso parere sul Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, avente poteri del Consiglio Provinciale, n. 12 in data 19.12.2024;
- il verbale n. 46 del 19/12/2024, con il quale l'Organo di revisione ha espresso parere al Bilancio di Previsione 2025-2027, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, avente poteri del Consiglio Provinciale, n. 13 in data 19.12.2024;

VERIFICATO

- a) che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o in condizioni di deficitarietà strutturale;
- b) che dall'ultimo rendiconto di gestione risulta che l'ente è in equilibrio ai sensi dell'articolo 1, comma 821, della Legge n. 145/2018;
- c) che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale o situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.), evidenziando -

come attestato da apposite dichiarazioni prodotte dai Dirigenti dell'Ente che non risultano, per l'anno 2024, eccedenze di personale;

d) che le spese del personale 2025-2027 trovano copertura finanziaria negli stanziamenti del Bilancio 2025-2027.

Tutto ciò premesso, richiamato e considerato, l'Organo di Revisione

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri di Giunta Provinciale, avente ad oggetto: "Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 - ART. 6, D.L. N. 80/2021."

Carbonia lì, 10/02/2025

L'organo di revisione economico-finanziaria

Presidente

Componente

Componente